

Sono ammalati:

Bacci — Bascone.
 Maraviglia — Mazza de' Piccioli — Michellini.
 Tullio.
 Vezzani.

Assenti per ufficio pubblico:

Arnoni.
 Barni — Belluzzo — Bennati — Bertacchi — Bianchini — Bombrini.
 Capiabbi — Capoferri — Clavenzani.
 D'Angelo — De Nobili.
 Fusco.
 Gabasio — Giunti Pietro.
 Maggio Giuseppe — Martelli — Muscatello.
 Natoli.
 Oppo — Orsolini Cencelli.
 Panunzio — Paoloni — Perna — Pesenti Antonio — Pirrone.
 Romano Ruggero.
 Serono Cesare — Sirca — Storace Cinzio.
 Tredici.
 Viglino.
 Zingali.

Interrogazioni.

GRANDI, *ministro degli affari esteri*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GRANDI, *ministro degli affari esteri*. Vedo annunciata nell'ordine del giorno un'interrogazione dell'onorevole Coselschi. Il Governo consente che sia svolta, ma chiede soltanto che lo svolgimento sia rinviato a giorno da destinarsi.

PRESIDENTE. Non essendovi osservazioni in contrario, così rimane stabilito.

Si dia lettura di una interrogazione presentata oggi alla Presidenza.

VERDI, *segretario*, legge:

« Il sottoscritto chiede di interrogare il ministro delle corporazioni, per conoscere se, considerata la necessità delle popolazioni agricole di impiegare il massimo delle giornate lavorative, e utilizzare quindi la mattina della domenica per gli scambi commerciali e i molteplici rapporti colla vita cittadina, nonchè l'opportunità di rendere sempre più intensa l'attività commerciale del Paese, e nello stesso tempo favorire l'afflusso dei pro-

dotti agrari nei maggiori centri abitati, sia nell'interesse della produzione che del consumo, anche in vista della recente abolizione dei calmieri, non intenda di emanare norme uniche, obbligatorie, precise e definitive, prescindenti dalle autorità locali, circa la distinzione fra centri urbani e centri rurali, compresi i capiluoghi di province, e nei centri rurali rendere libera l'apertura di tutti i magazzini nella mattina della domenica, fino alle ore 13, concedendo il riposo compensativo nel pomeriggio del sabato ai commessi che vi fossero impiegati. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« JOSA ».

PRESIDENTE. Questa interrogazione sarà iscritta nell'ordine del giorno e trasmessa al ministro competente.

La seduta termina alle 19.20.

**Ordine del giorno per la seduta di domani
 alle ore 16.**

1 — Interrogazioni.

Discussione dei seguenti disegni di legge:

2 — Conversione in legge del Regio decreto-legge 20 marzo 1930, n. 221, concernente la cessione gratuita ai comuni dei materiali e rottami giacenti nel territorio in cui si svolsero le operazioni belliche. (*Urgenza*). (549)

3 — Conversione in legge del Regio decreto-legge 17 marzo 1930, n. 243, recante ulteriore proroga del termine per la revisione straordinaria dei precedenti di servizio e di condotta degli appartenenti al Corpo degli agenti di Pubblica Sicurezza. (555)

4 — Conversione in legge del Regio decreto-legge 30 dicembre 1929, n. 2316, portante disposizioni per la produzione ed il commercio degli olii commestibili. (*Approvato dal Senato*). (557)

5 — Conversione in legge del Regio decreto-legge 20 marzo 1930, n. 269, portante autorizzazione di spesa per la prosecuzione dei lavori, impianti ed espropriazioni in dipendenza de Patti Lateranensi. (561)